

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2838 del 25/05/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ĩ HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA COGOLLO N.1/B E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO (ARA0202) - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2021-2167 DEL 04/05/2021 E SS.MM.II.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2971 del 22/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **HERA S.p.A.** - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA COGOLLO N.1/B E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO (ARA0202) - **MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. **DET-AMB-2021-2167 DEL 04/05/2021 E SS.MM.II.**

## LA DIRIGENTE

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

### VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

**VISTO** l'atto di AUA adottata e rilasciata da ARPAE Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e smi a favore della Società HERA S.p.A. avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Bagnacavallo, via Cogollo n. 1/B e del

sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato di Bagnacavallo (ARA0202), comprensivo dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza ARPAE;
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi), di competenza ARPAE;

già aggiornata con:

- DET-AMB-2024-308 del 19/01/2024, per la realizzazione di un nuovo scolmatore ID 11743529 con scarico ID 11743527 in via Forma, in Comune di Bagnacavallo, a seguito di lavori di adeguamento della rete in via Forma;

**VISTA** l'istanza presentata a questa Agenzia ARPAE di Ravenna in data 10/03/2026 e acquisita con PG/2026/44219, dalla società HERA S.p.A. (C.F./ Reg. Imp. BO 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, in qualità di gestore del sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo ARA0202, servito dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Bagnacavallo, via Cogollo n.1/B, con la quale si richiede la modifica non sostanziale dell'AUA DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e smi con aggiornamento dell'atto, per la realizzazione di nuovi manufatti nell'ambito di un progetto di ottimizzazione della fognatura mista che insiste sul bacino di Scolo Redino – I Stralcio nel Comune di Bagnacavallo. In linea generale, gli interventi previsti sono la realizzazione di una stazione di sollevamento interrata in Via Boncellino (ID11665129), la realizzazione di una condotta in pressione che recapiti le acque dalla stazione di sollevamento in Via San Vitale/G. Marconi ed il riassetto della rete di fognatura afferente al bacino dello scolo consortile Redino tramite la realizzazione di condotte fognarie a gravità e di nr. 2 scolmatori di rete (ID 11665114 e ID 11665135).

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- in particolare il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;
- in particolare il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;
- Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;
- Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:
  - n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
  - n. 286 del 14/02/2005 concernente gli indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne di cui all'art.113 del D.Lgs.152/06;
  - n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque

meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;

- n. 201 del 22/02/2016 concernente “Indirizzi all’ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”;
  - n. 569 del 15/04/2019 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
  - n. 2153 del 20/12/2021 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR n. 201/2016 e n. 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell’ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
  - n. 2338 del 27/12/2022 “Aggiornamento dei termini previsti dalla DGR 2153/2021 per l’adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”;
  - n. 2201 del 18/12/2023 “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019, e 2153/2021 e dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2338/2022 per l’adeguamento degli agglomerati presenti in regione”;
  - n. 686 del 22/04/2024 “Aggiornamento dei termini previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2201/2023 per l’adeguamento di quattro agglomerati presenti in regione”;
  - n. 4 del 07/01/2025 “Aggiornamento dei termini previsti dalle delibere di Giunta regionale n. 2201/2023 e 686/2024 per l’adeguamento degli agglomerati presenti in regione”;
  - n. 2203 del 22/12/2025 “Aggiornamento dell’Elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016, 569/2019, 2153/2021 e 2201/2023 e dei termini per l’adeguamento degli agglomerati presenti in regione”;
- L.R. 4/2007 che all’art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica;
  - “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Ravenna, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 35 del 22/07/2014;
  - Delibera del Direttore Generale di ARPAE DDG n. 146 del 29/11/2022 riguardante Approvazione Protocollo d’Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di seguito denominato “Protocollo dei controlli”;

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del

decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. "CAPO III ART. 4;

- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R.9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

**RICHIAMATA** la normativa settoriale ambientale in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- DGR n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";
- Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- DECRETO ODORI decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 9435/2026 emerge che:

- ✓ HERA S.p.A. è autorizzata con provvedimento AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii. all'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Bagnacavallo, via Cogollo n. 1/B e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato di Bagnacavallo (ARA0202);
- ✓ la suddetta AUA è stata aggiornata con DET-AMB-2024-308 del 19/01/2024, per la realizzazione di un nuovo scolmatore ID 11743529 con scarico ID 11743527 in via Forma, in Comune di Bagnacavallo, a seguito di lavori di adeguamento della rete in via Forma;
- ✓ la società HERA S.p.A. ha presentato ad ARPAE di Ravenna in data 10/03/2026, assunta al PG/2026/44219, istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii. (Prot. HERA n. 0020121/26);
- ✓ la suddetta modifica non sostanziale richiesta è relativa alla realizzazione di nuovi manufatti nell'ambito di un progetto di ottimizzazione della fognatura mista che insiste sul bacino di Scolo Redino – I Stralcio nel Comune di Bagnacavallo. In linea generale, gli interventi previsti sono la realizzazione di una stazione di sollevamento interrata in Via Boncellino (ID11665129), la realizzazione di una condotta in pressione che recapiti le acque dalla stazione di sollevamento in Via San Vitale/G. Marconi ed il riassetto della rete di fognatura afferente al bacino dello scolo consortile Redino tramite la realizzazione di condotte fognarie a gravità e di nr. 2 scolmatori di rete (ID 11665114 e ID 11665135).

- ✓ la modifica richiesta è stata presentata direttamente a questa Agenzia ARPAE di Ravenna ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013;
- ✓ nel corso del procedimento in oggetto è stato necessario acquisire il parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per quanto riguarda la compatibilità idraulica ex art. 4 della L.R. 4/2007 relativo al progetto sopra richiamato, richiesto da questa ARPAE di Ravenna in data 13/03/2026 con PG/2026/47370;
- ✓ il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole alla compatibilità esclusivamente idraulica degli interventi in progetto, acquisito da questa ARPAE con PG/2026/61038 del 02/04/2026;

**VISTO** che null'altro muta rispetto a quanto autorizzato con l'AUA adottata con DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

**VERIFICATO** che Società HERA S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE;

**RITENUTO** che sussistono gli elementi per procedere all'adozione e al rilascio della modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii., a favore HERA S.p.A. per l'esercizio dell'attività di depurazione delle acque reflue e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Bagnacavallo - codice ARA0202 - con i seguenti aggiornamenti:

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, con aggiornamento ed integrazioni di quanto in esso riportato;
- modifica dell'allegato A2) con aggiornamento della Planimetria dell'agglomerato di Bagnacavallo - ARA0202;
- modifica dell'allegato A3) Sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo - aggiornamento dell'elenco scolmatori di piena e opere di presa di magra e aggiornamento elenco impianti di sollevamento

**nel rispetto di tutte le altre condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;**

**DATO ATTO** che per ragioni di semplificazione e maggiore chiarezza l'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE e i relativi sub allegati A2) e A3) dell'AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii. vengono interamente sostituiti dagli allegati alla presente, comprensivi delle modifiche sopra descritte.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Area Autorizzazioni ambientali e Energia) n. DET-2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA";

**DATO ATTO** che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

**ATTESO** che il responsabile del procedimento amministrativo è Paola Dradi del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia ARPAE di Ravenna;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo;

### **DETERMINA**

1. **DI ADOTTARE E RILASCIARE** ai sensi del DPR 59/2013 , a favore della società HERA S.p.A. (C.F./ Reg. Imp. BO 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, la MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii., nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

<b>MATRICE/SETTORE AMBIENTALE</b>	<b>Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003</b>	<b>Ente competente</b>
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	ARPAE
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della L. n. 447 del 26/10/1995	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Aria	autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi)	ARPAE

per l'esercizio dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Bagnacavallo, via Cogollo n.1/B e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato Bagnacavallo ARA0202, fatti salvi i diritti di terzi;

2. **DI DARE ATTO** che con la presente modifica non sostanziale dell'AUA DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii. vengono sostituiti, con quanto allegato alla presente determina, i precedenti:
  - Allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE;
  - Allegato A2) Planimetria dell'agglomerato di Bagnacavallo - ARA0202;
  - Allegato A3) Sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo - elenco scolmatori di piena e opere di presa di magra ed elenco impianti di sollevamento
3. **DI CONFERMARE**, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel dispositivo dell'AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii., non oggetto della presente Determina;
4. **DI MANTENERE invariata la validità dell'AUA, fissata in 15 anni a partire dalla data del rilascio della stessa (04/05/2021) da parte di ARPAE, rinnovabile.** A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **DI DARE ATTO** che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
6. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a HERA S.p.A., per la conservazione unitamente all'atto di AUA n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii., del quale costituisce modifica non sostanziale;
9. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento altresì agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ed al Servizio Territoriale di ARPAE di Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

**DI RENDERE NOTO che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale

avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA  
DI RAVENNA  
*Dott.ssa Tamara Mordenti*

**ALLEGATO A)****SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE**

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

**INTRODUZIONE e PARTE DESCRITTIVA**

**Pratica Sinadoc:** 9435/2026

**HERA S.p.A.** (C.F./ Reg. Imp. BO 04245520376/P.IVA "Gruppo Hera" 03819031208) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4.

Attività di gestione dell'impianto di trattamento acque reflue urbane sito in via Cogollo n.1/B, in Comune di Bagnacavallo, a servizio dell'agglomerato di Bagnacavallo (ARA0202) e attività di gestione del sistema delle reti fognarie afferenti allo stesso agglomerato.

La Società HERA S.p.A, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane e del sistema delle reti fognarie afferenti all'agglomerato di Bagnacavallo (ARA0202) di cui sopra, risulta autorizzata con AUA adottata e rilasciata da ARPAE di Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2021-2167 del 04/05/2021 e ss.mm.ii., comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), di competenza ARPAE;
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e smi), di competenza ARPAE;

già aggiornata con:

- DET-AMB-2024-308 del 19/01/2024, per la realizzazione di un nuovo scolmatore ID 11743529 con scarico ID 11743527 in via Forma, in Comune di Bagnacavallo, a seguito di lavori di adeguamento della rete in via Forma;

Nella domanda di modifica AUA presentata al SAC di ARPAE di Ravenna in data 26/09/2019 e assunta al PG/2019/149774 (pratica ARPAE 28270/2019) il gestore aveva dichiarato un carico nominale dell'agglomerato di Bagnacavallo ARA0202 pari a 19.495 A.E. di cui 9.710 A.E. residenti e 9.785 A.E. produttivi (dato A.E. produttivi aggiornato al 2017) - codice agglomerato ARA0202.

Nel database degli agglomerati aggiornato al 2025, realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, come riportato nella DGR 2203/2025, la consistenza dell'agglomerato di Bagnacavallo risulta pari a 16.969 A.E..

Le località servite sono Traversara, Bagnacavallo e San Potito, oltre ad una serie di attività produttive collegate. La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria (mista). Il sistema di raccolta risulta essere costituito da 22 scolmatori di piena in rete, 3 opere di presa, 1 scolmatore di testa impianto e 15 impianti di sollevamento di nera/mista. Al terminale del sistema è presente l'impianto di trattamento biologico a fanghi attivi, situato in via Cogollo n. 1/B.

Il processo di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi. L'impianto di depurazione ha potenzialità di progetto complessiva a servizio dell'agglomerato pari a 25.000 A.E. e, nel suo complesso, è costituito da due linee acque (con fasi di ossidazione e sedimentazione secondaria sdoppiate su due linee) e 1 linea fanghi, con le seguenti caratteristiche:

#### Linea acque - trattamenti primari

- sollevamento iniziale (pari ad almeno 5 volte la portata nera media);
- grigliatura grossolana e grigliatura fine;
- dissabbiatura e disoleatura;

#### Linea acque - trattamenti secondari (per una portata pari ad almeno 3 volte la portata nera media) costituita da due sezioni, ciascuna composta da:

- predenitrificazione (2 linee);
- ossidazione (2 linee);
- sedimentazione secondaria (2 linee);

#### Linea acque - trattamenti terziari

- defosfatazione
- sedimentazione terziaria
- disinfezione (in caso di necessità)

#### Linea fanghi

- pre-ispessimento;
- disidratazione con centrifuga
- letti di essiccamento (utilizzo in caso di emergenza)

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

I reflui trattati e depurati nell'impianto in oggetto vengono scaricati in corso idrico superficiale, nel tratto dismesso del canale di scolo consorziale Capuccini che poi recapita nello scolo Capuccini (bacino idrografico del Canale Destra Reno).

## CONDIZIONI

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dagli Enti e/o soggetti gestori dei corpi idrici ricettori degli scarichi originati dal sistema fognario, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

- ATTO N° 159-2021 del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale avente ad oggetto “DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PRECARIA E TEMPORANEA per la realizzazione di n. 2 pozzetti scolmatori con scarico diretto ed indiretto nel canale di scolo consorziale “Redino”, all’interno di lavori di ottimizzazione della fognatura mista di via Boncellino, in Comune di Bagnacavallo. Rilasciata alla HERA S.p.A., viale Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna, COD FISC: 04245520376” datata 24/11/2021.
- Parere di competenza, ai sensi della L.R. n.4/2007, del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (Prot. 6880 del 01/04/2026 - Rif. 5031/2026), acquisito da ARPAE al PG/2026/61038 del 02/04/2026.

## PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'impianto di depurazione

1. L'impianto di depurazione dovrà essere periodicamente oggetto di manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza depurativa.
2. Lo scarico finale, identificato con ID 61110051, è costituito dalle acque reflue urbane depurate; esso deve rispettare i limiti di cui alla Tabella 1, alla Tabella 2 per i parametri fosforo totale e azoto totale in concentrazione, fissati per gli impianti di potenzialità compresa tra 10.000 AE e 100.000 AE, in applicazione delle norme di attuazione della variante al PTCP in attuazione al PTA e alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs 152/06 e smi, ovvero quelli stabiliti dalla regione ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs 152/06 e smi. Ai fini del controllo della qualità dello scarico e dei relativi parametri, sono fatte salve le condizioni tecniche e operative previste dal “Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane” approvato con DEL-2019-9 del Direttore di ARPAE e sottoscritto da ARPAE e da HERA S.p.A. fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente, e sue successive modifiche e integrazioni.
3. Per tutto l'anno l'impianto di depurazione deve essere dotato di un trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico recettore.
4. I pozzetti di ispezione idonei al prelievo di campioni delle acque di scarico (conformi alla normativa tecnica prevista in materia) devono essere mantenuti costantemente accessibili e su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema.
5. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.

6. La qualità delle acque scaricate deve essere compatibile con l'uso promiscuo del canale recettore dello scarico finale.
7. Dovrà essere tenuto costantemente aggiornato il quaderno di registrazione dei dati relativi all'impianto di depurazione secondo le modalità indicate nell'Allegato 4 alla Deliberazione C.I. 04/02/1977, punto 3. E' da intendersi che le registrazioni possono essere in formato digitale. Le registrazioni vanno conservate e devono essere prontamente consultabili presso l'impianto su richiesta degli Organi di vigilanza.
8. Il gestore dell'impianto deve assicurare un adeguato numero di autocontrolli sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto dall'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi. A tal riguardo valgono le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" approvato con DEL-2019-9 del Direttore di ARPAE e sottoscritto da ARPAE e da HERA S.p.A. fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente.
9. Entro il mese di febbraio di ogni anno deve essere trasmessa a questo Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ed al Servizio Territoriale di ARPAE di Ravenna, una sintetica relazione riferita all'anno solare precedente, descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione e dei risultati dei periodici autocontrolli effettuati, con l'indicazione, relativamente ai fanghi prodotti, del quantitativo totale di produzione, delle quote con le varie destinazioni e, per l'eventuale quota destinata all'utilizzo in agricoltura, l'indicazione dei quantitativi conferiti ai vari utilizzatori.
10. In attuazione di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto al di sotto di 50 NTU.
11. La relazione annuale, prevista al precedente punto 9, deve essere corredata dalla valutazione in merito all'applicazione della norma di indirizzo di cui all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, relativa all'abbattimento della torbidità in uscita dal depuratore al di sotto di 50 NTU.
12. Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo dovranno essere comunicate a questo SAE ed al Servizio Territoriale di ARPAE, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAE, ARPAE Servizio Territoriale competente ed al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

**PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario dell'agglomerato**

- A. La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.
- B. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.
- C. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.
- D. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato dovrà garantire, nel tempo, il corretto stato di conservazione/manutenzione degli scarichi e della rete fognaria afferente, così da garantire che gli scarichi dell'agglomerato non determinino un abbassamento dei livelli di qualità delle acque superficiali in cui recapitano.
- E. Gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore.
- F. Gli scolmatori si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento.
- G. Il valore della portata di sfioro deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.
- H. La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.
- I. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAE ed ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in relazione al recapito dello scarico, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
- J. Dovranno essere realizzati gli interventi di adeguamento degli scolmatori a più forte impatto e delle prese di magra individuate nell'attività ricognitiva delle interferenze tra canali di bonifica o reticolo idrografico superficiale e le reti fognarie esistenti di cui alla Dgr 569 del 15/04/2019, nel rispetto dei tempi e coerentemente con i criteri stabiliti dalla DGR n. 201 del 22/02/2016 e s.m.i., dalla stessa DGR 569 del 15/04/2019 ovvero dai successivi atti regionali in materia.

- K. L'elenco degli scolmatori di piena e delle opere di presa di magra e l'elenco degli impianti di sollevamento dell'assetto fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo è riportato nell'Allegato A3) parte integrante del presente provvedimento.
- L. Rimandando a quanto riportato nella nota del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (Prot. 6880 del 01/04/2026 - Rif. 5031/2026), acquisito da ARPAE al PG/2026/61038 del 02/04/2026, in merito alla realizzazione di nuovi manufatti nell'ambito di un progetto di ottimizzazione della fognatura mista che recapita indirettamente nello scolo Redino, si dovrà provvedere ad inviare comunicazione a questa Agenzia ed al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale che riporti la data di inizio lavori ed a lavori ultimati si dovrà depositare l'elaborato "as built" dell'intervento, una volta realizzate le opere in progetto.

## **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE;

Allegato A2) Planimetria dell'agglomerato di Bagnacavallo - ARA0202;

Allegato A3) Sistema fognario dell'agglomerato di Bagnacavallo

- Elenco scolmatori di piena e opere di presa di magra
- Elenco impianti di sollevamento

### **Documentazione tecnica di riferimento:**

- documentazione per rilascio AUA acquisita da ARPAE con:

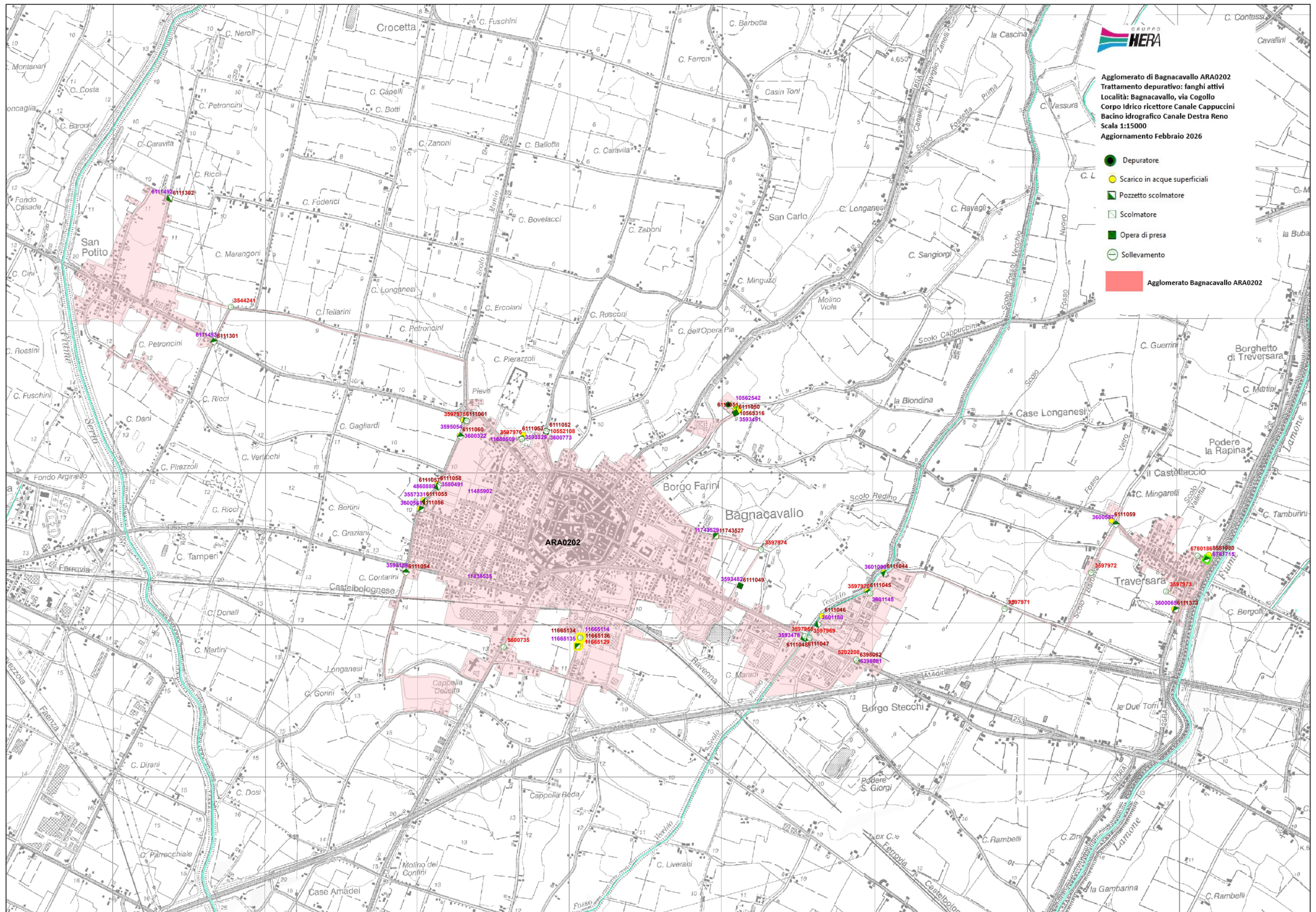
PG/2026/44219 del 10/03/2026, PG/2026/61038 del 02/04/2026, documentazione agli atti in pratica SinaDoc 9435/2026.

**PLANIMETRIA AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO**

(ARA0202 aggiornamento febbraio 2026)

Agglomerato di Bagnacavallo ARA0202  
Trattamento depurativo: fanghi attivi  
Località: Bagnacavallo, via Cogollo  
Corpo Idrico riceettore Canale Cappuccini  
Bacino idrografico Canale Destra Reno  
Scala 1:15000  
Aggiornamento Febbraio 2026

- Depuratore
- Scarico in acque superficiali
- Pozzetto scolmatore
- Scolmatore
- Opera di presa
- Sollevamento
- Agglomerato Bagnacavallo ARA0202



**SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI BAGNACAVALLO  
ELENCO SCOLMATORI DI PIENA E OPERE DI PRESA DI MAGRA**

<b>Codice scolmatore</b>	<b>Codice scarico</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Ubicazione scolmatore</b>	<b>Comune</b>	<b>Corpo idrico ricettore</b>	<b>Bacino ricettore</b>
3600065	6111373	Rete	Via Torri - Loc. Traversara	Bagnacavallo	Scolo	Destra Reno
3600557	6111059	Rete	Via Vecchia Traversara - Loc. Traversara	Bagnacavallo	Scolo Barbavera e Rami	Destra Reno
4872669	6111048	Rete	Via Albergone	Bagnacavallo	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno
3593482	6111049	Opera di Presa	Via Albergone	Bagnacavallo	Scolo Redino	Destra Reno
3600561	6111056	Rete	Via Bagnoli Inferiore	Bagnacavallo	Fosso Munio	Destra Reno
3557331	6111055	Rete	Via Bagnoli Inferiore	Bagnacavallo	Fosso Munio	Destra Reno
3601099	6111044	Rete	Via Cà del Vento	Bagnacavallo	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno
3600322	6111060	Rete	Via Bagnoli Inferiore	Bagnacavallo	Fosso Munio	Destra Reno
3593478	6111047	Rete	Via Albergone	Bagnacavallo	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno
3595054	6111061	Rete	Via Pieve Masiera	Bagnacavallo	Fosso Munio	Destra Reno
3593186	6111054	Rete	Via Bagnoli Inferiore	Bagnacavallo	Fosso Munio	Destra Reno
6111493	6111301	Rete	Via Confini - Loc. San Potito	Bagnacavallo	Canale Confini	Destra Reno
6398081	6398082	Rete	Via Albergone	Bagnacavallo	Canale Fosso Nuovo	Destra Reno
3601145	6111045	Rete	Via Cà del Vento, 20	Bagnacavallo	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno
3593491	6111050	Opera di Presa	Via Cogollo, 1/B	Bagnacavallo	Altra rete poi Scolo poi scolo Capuccini	Destra Reno

3600773	6111052	Opera di Presa	Via Stradello	Bagnacavallo	Scolo Stradello	Destra Reno
4860880	6111058	Rete	Via Bagnoli Inferiore	Bagnacavallo	Fosso Munio	Destra Reno
6111492	6111302	Rete	Via Palazza - San Potito	Lugo	Scolo San Potito	Destra Reno
3580491	6111057	Rete	Via Bagnoli Inferiore	Bagnacavallo	Fosso Munio	Destra Reno
6781715	8581980	Rete	Via del Partigiano - Loc. Traversara	Bagnacavallo	Canale Valletta	Destra Reno
3601180	6111046	Rete	Via Libeccio	Bagnacavallo	Scolo Fosso Vecchio	Destra Reno
3593329	6111053	Rete	Piazza dello Sport	Bagnacavallo	Fosso Tombinato	Destra Reno
10562542	10565316	Testa Impianto	Via Cogollo, 1/B	Bagnacavallo	Scolo poi scolo Capuccini	Destra Reno
11743529	11743527	Rete	Via Forma	Bagnacavallo	Fosso	Destra Reno
11665135	11665136	Rete	Via Boncellino	Bagnacavallo	Scolo Redino	Destra Reno
11665114	11665134	Rete	Via Boncellino	Bagnacavallo	Altra rete (Rete Bianca)	Destra Reno

## **ELENCO IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO**

<b>ID</b>	<b>Nome</b>	<b>Tipo fognatura</b>	<b>Ubicazione scolmatore</b>	<b>Comune</b>
3597969	SOLL ALBERGONE 1	MISTA	VIA ALBERGONE, 27	BAGNACAVALLO
3597974	SOLL VIA FORMA	MISTA	VIA FORMA, 40	BAGNACAVALLO
5500735	SOLL BAGNACAVALLO VIA SX CANALE SUP	NERA	VIA SINISTRA CANALE SUPERIORE, 26	BAGNACAVALLO
3597968	SOLL ALBERGONE 2	MISTA	VIA ALBERGONE, 27	BAGNACAVALLO
6780186	SOLL TRAVERSARA 2 VIA DEL PARTIGIANO	MISTA	VIA DEL PARTIGIANO, 17	BAGNACAVALLO
3597972	SOLL VIA BIANCHINI	MISTA	CARRAIA BIANCHINI, 2	BAGNACAVALLO
3597971	SOLL VIA CA DEL VENTO 2	MISTA	VIA CA` DEL VENTO, 11	BAGNACAVALLO
3597975	SOLL VIA MACALLO (BAGNOLI)	MISTA	VIA PIEVE MASIERA	BAGNACAVALLO
3544241	SOLL SAN POTITO	MISTA	VIA CONFINI LEVANTE, 5	LUGO
3597973	SOLL VIA TRAVERSARA	MISTA	VIA TRAVERSARA, 26	BAGNACAVALLO
3597976	SOLL PIAZZA SPORT	MISTA	PIAZZA DELLO SPORT, 17	BAGNACAVALLO
5202208	SOLL ALBERGONE 3	MISTA	VIA ALBERGONE, 42	BAGNACAVALLO
3597970	SOLL VIA CA DEL VENTO 1	MISTA	VIA CA` DEL VENTO, 20/B	BAGNACAVALLO
10552108	SOLL VIA STRADELLO	MISTA	VIA STRADELLO	BAGNACAVALLO
11665129	SOLL VIA BONCELLINO	MISTA	VIA BONCELLINO	BAGNACAVALLO

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**